



UNITÀ PASTORALE DI
Zero Branco, S. Alberto, Scandolara
IL FOGLIETTO

www.collaborazionedizerobranco.it

e-mail: redazione.foglietto@gmail.com

Recapiti: ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007 SANT'ALBERTO: c/o Zero Branco SCANDOLARA: c/o Zero Branco
mail: unitapastoralezero@gmail.com

V Domenica del Tempo Ordinario C - 6 febbraio 2022 - n. 486

La Bella Notizia di Gesù secondo Luca (Lc 5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.



Comincia così la storia di Gesù con i suoi discepoli: dalle reti vuote, dalle barche tirate in secca. Linguaggio universale e immagini semplicissime. Non dal pinnacolo del tempio, ma dal pulpito di una barca a Cafarnaò. Non dal santuario, ma da un angolo umanissimo e laico. E, in più, da un momento di crisi. Il Signore ci incontra e ci sceglie ancora, come i primi quattro, forse proprio per quella debolezza che sappiamo bene. Fingere di non avere ferite, o una storia accidentata, ci rende commedianti della vita. Se uno ha vissuto, ha delle ferite. Se uno è vero, ha delle debolezze e delle crisi. E lì ci raggiunge la sua voce: Pietro, disubbidisci alle reti vuote, ubbidisci a un sogno. Gli aveva detto: Allontanati da me, perché sono un peccatore. Ma lui non se n'è andato e sull'acqua del lago ha una reazione bellissima. Il grande Pescatore non conferma le parole di Pietro, non lo giudica, ma neppure lo assolve, lo porta invece su di un altro piano, lontano dallo schema del peccato e dentro il paradigma del bene futuro: sarai pescatore di uomini. Non temere il vuoto di ieri, il bene possibile domani conta di più. Gesù rialza, dà fiducia, conforta la vita e poi la incalza verso un di più: d'ora in avanti tu sarai... ed è la vita che riparte. Quando parla a Pietro, è a me che parla. Nessuno è senza un talento, senza una barchetta, una zattera, un guscio di noce. E Gesù sale anche sulla mia barca. Sale sulla barca della mia vita che è vuota, che ho tirato in secca, che quando è in alto mare oscilla paurosamente, e mi prega di ripartire con quel poco che ho, con quel poco che so fare, e mi affida un nuovo mare. E il miracolo non sta nella pesca straordinaria e nelle barche riempite di pesci; non è nelle barche abbandonate sulla riva, ancora cariche del loro piccolo tesoro. Il miracolo grande è Gesù che non si lascia impressionare dai miei difetti, non ha paura del mio peccato, e vuole invece salire sulla mia barca, mio ospite più che mio signore. E, abbandonato tutto, lo seguirono. Che cosa mancava ai quattro per convincerli a mollare barche e reti per andare dietro a quel giovane rabbi dalle parole folgoranti? Avevano il lavoro, una piccola azienda di pesca, una famiglia, la salute, il Libro e la sinagoga, tutto il necessario per vivere. Eppure qualcosa mancava. E non era una morale più nobile, non dottrine più alte. Mancava un sogno. Gesù è il custode dei sogni dell'umanità. Offre loro il sogno di cieli nuovi e terra nuova, il cromosoma divino nel nostro Dna, fratelli tutti, una vita indistruttibile e felice. Li prende e li fa sconfinare. Gli ribalta il mondo. E i pescatori cominciano ad ubbidire agli stessi sogni di Dio.

Ermes Ronchi

11 FEBBRAIO 2022 - XXX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

SIATE MISERICORDIOSI, COME IL PADRE VOSTRO È MISERICORDIOSO

Cari fratelli e sorelle, trent'anni fa san Giovanni Paolo II istituì la Giornata Mondiale del Malato per sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie cattoliche e la società civile all'attenzione verso i malati e verso quanti se ne prendono cura. [...] Testimone sommo dell'amore misericordioso del Padre verso i malati è il suo Figlio unigenito. Quante volte i Vangeli ci narrano gli incontri di Gesù con persone affette da diverse malattie! Egli «percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo» (Mt 4,23). Possiamo chiederci: perché questa attenzione particolare di Gesù verso i malati, al punto che essa diventa anche l'opera principale nella missione degli apostoli, mandati dal Maestro ad annunciare il Vangelo e curare gli infermi? (cfr Lc 9,2). Un pensatore del XX secolo ci suggerisce una motivazione: «Il dolore isola assolutamente ed è da questo isolamento assoluto che nasce l'appello all'altro, l'invocazione all'altro». Quando una persona sperimenta nella propria carne fragilità e sofferenza a causa della malattia, anche il suo cuore si appesantisce, la paura cresce, gli interrogativi si moltiplicano, la domanda di senso per tutto quello che succede si fa più urgente. Come non ricordare, a questo proposito, i numerosi ammalati che, durante questo tempo di pandemia, hanno vissuto nella solitudine di un reparto di terapia intensiva l'ultimo tratto della loro esistenza, certamente curati da generosi operatori sanitari, ma lontani dagli affetti più cari e dalle persone più importanti della loro vita terrena? Ecco, allora, l'importanza di avere accanto dei testimoni della carità di Dio che, sull'esempio di Gesù, misericordia del Padre, versino sulle ferite dei malati l'olio della consolazione e il vino della speranza.

(Tratto dal messaggio del Santo Padre Francesco per la XXX Giornata Mondiale del Malato)

Padre misericordioso, fonte della vita,
custode della dignità di ogni persona,
ricolmami della tua misericordia

e fa' che, camminando insieme, possiamo testimoniare
la tua predilezione per chi è rifiutato, sofferente e solo.

Sostieni sempre medici, infermieri, sanitari e tutti i curanti.

Signore Gesù, umiliato e crocifisso, custode dell'umana sofferenza,
insegnaci a servire e amare ogni fratello e sorella.

Tu che hai sperimentato il dolore e l'abbandono,
accompagna tutti i malati e sofferenti nel corpo e nello spirito
e insegnaci a scoprire il tuo volto in ognuno di loro.

Spirito Santo, nostro paraclito,
custode dell'umanità bisognosa di cura e di amore,
soccorri la nostra debolezza e vulnerabilità,
accogli le nostre quotidiane fatiche e sofferenze,
donaci la speranza dell'incontro beato per l'eternità.

Maria, testimone del dolore presso la croce, prega per noi.



GIOVEDÌ COMUNITARI

A S. Alberto dopo la S. Messa delle 20.30, per chi desidera, pregheremo il rosario per tutti gli ammalati nel corpo e nello spirito.

Prima Confessione **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE**



In queste settimane i bambini di 3[^] e 4[^] elementare delle nostre parrocchie vivranno il Sacramento della Riconciliazione.

Scandolara sabato 5 febbraio

S. Alberto domenica 6 febbraio

Zero Branco sabato 12, domenica 13 e sabato 19 febbraio

Li accompagniamo con la nostra vicinanza e preghiera.

MESSE DI ACCOGLIENZA DEI BAMBINI DELLA 1[^] COMUNIONE

In queste domeniche celebreremo le messe di accoglienza nella comunità dei bambini e delle bambine che da poco hanno vissuto la loro 1[^] comunione.

Zero Branco domenica 6 febbraio alle ore 11.15 e domenica 13 febbraio alle ore 9.00

S. Alberto domenica 13 febbraio alle ore 11.00

Li accompagniamo con la nostra vicinanza e preghiera.



CORSO IN PREPARAZIONE AL BATTESIMO DEL PRIMO FIGLIO

Domenica 13 febbraio inizierà il corso in preparazione al battesimo. L'invito a partecipare è rivolto ad entrambi i genitori e, nei limiti del possibile, anche ai padrini e alle madrine. Si invitano in particolare le famiglie in attesa del primo figlio a **frequentare il corso prima della nascita del bambino** per poter partecipare con l'opportuna tranquillità.

Coloro che desiderano partecipare sono pregati di segnalarsi con una telefonata in canonica 0422-97007.

Di seguito trovate il calendario degli incontri che si svolgeranno presso l'oratorio di Zero Branco:

Domenica 13 febbraio ore 10.30-12.00

Sabato 19 febbraio ore 16.00-17.30

Domenica 27 febbraio ore 10.30-12.00

DISPONIBILITÀ PER LE CONFESIONI

Martedì 8 febbraio ore 9.30-11.00 in cappellina a S. Alberto (don Renato)

Venerdì 11 febbraio ore 9.30-11.30 in sala S. Maria Assunta (don Corrado)

SCANDOLARA

Martedì 8 febbraio ore 21.00 incontro dei membri del Consiglio Pastorale.



ZERO BRANCO

In questi giorni la nostra cara suor Maria Eletta è tornata tra le braccia del suo Sposo. Pregheremo per lei in particolare nella messa di mercoledì 9 febbraio ore 18.30.

Lodi del sabato mattina: sabato prossimo, 12 febbraio, la preghiera delle Lodi sarà alle ore 8.45.

Tesseramento NOI 2022: vista l'attuale situazione data dalla pandemia, il tesseramento al Noi è temporaneamente sospeso fino a nuova comunicazione.



DON RENÉ CONSIGLIA...

“Per saperne di più e, possibilmente, per ragionare con la propria testa...” Buona lettura!

FAMIGLIA CRISTIANA n° 6

- Per il bene del paese p. 18
- Medici, infermieri... p. 24/30
- La storia di Silvia p. 34
- Canto la vita p. 56
- In famiglia p. 64

LA VITA DEL POPOLO n° 5

- Non posso sottrarmi p. 1
- Cerchiamo di partire p. 4
- Ti saluto fratello p. 9
- Servizio prezioso p. 10



IN PREGHIERA CON LE INTENZIONI DELLE NOSTRA COMUNITÀ

Ogni martedì sera, durante l'adorazione eucaristica con il rosario alle 20.30 a Zero Branco, desideriamo vivere ed esprimere la nostra vicinanza a chi è in difficoltà, nella fatica, nella sofferenza, **offrendo al Signore e per intercessione di Maria, le intenzioni di preghiera della nostra comunità.** Per chi desidera, davanti alla statua della nostra Patrona, sarà disponibile una piccola scatola dove riporre le intenzioni di preghiera a favore delle necessità fisiche e spirituali delle persone, che saranno lette prima del rosario.

ATTENZIONE: a Zero Branco se **il martedì** c'è un funerale, la messa delle 10.00 non c'è e le intenzioni vengono spostate alla messa delle 18.30 del giorno dopo (mercoledì); a Zero Branco se **il venerdì** c'è un funerale, la messa delle 8.30 non c'è e le intenzioni vengono spostate alla messa delle 18.30 del giorno dopo (sabato); a S. Alberto se **il venerdì** c'è un funerale, la messa delle 8.30 non c'è e le intenzioni vengono spostate alla messa delle 8.30 del venerdì della settimana successiva.

Lunedì 7 febbraio		Mc 6,53-56
Zero Branco	15.00	Funerale di Mazzaro Elide
Martedì 8 febbraio		S. Giuseppina Bakhita, vergine
		Mc 7,1-13
Zero Branco	10.00	Funerale di Zorzi Oscar
Scandolara	18.30	Santa Messa
Zero Branco	20.30	<i>Adorazione Eucaristica e rosario</i>
Mercoledì 9 febbraio		Mc 7,14-23
Zero Branco	18.30	+ suor Maria Eletta + Tosatto Rita, Emilio, Giulia e f.d. + Prete Maria, Berto Guerrino e fam. + Sottana Leda (6°ann.)
Giovedì 10 febbraio		S. Scolastica, vergine
		Mc 7,24-30
Sant'Alberto	20.30	*Int. off.ti vivi e def. fam. Zanibellato Bruno + Anime del purgatorio + Bettin Ivano e Angelo
Venerdì 11 febbraio		Beata Vergine Maria di Lourdes
		Mc 7, 31-37
Sant'Alberto	8.30	Sacerdoti e religiosi vivi e defunti, per le vocazioni e gli ammalati
Zero Branco	8.30	Santa Messa
Sabato 12 febbraio		Mc 8,1-10
Zero Branco	8.45	Preghiera delle Lodi
Zero Branco	18.30	45° anniversario di matrimonio di Camelato Claudio e Marisa * Int. off. Alessia e fam. + Lorenzon Renato + Bedin Eliseo (ann.), Zanon Carmela e f.d. + Zugno Danilo (20°ann.) e Pesce Giovannina + Vivi e def. fam. Casagrande, Perin e Magoga + vivi e def. fam. Michelon e Tessarotto + Casagrande Alessandra, Mario (4°ann.) + Rizzato Cesare e Roberto + D'Angelo Annamaria e def. via Montello + Barbazza Secondo, Costa Maria, Torresan Renato, Magnan Caterina + Casarin Giovanni e Marangon Giannina + Pastrello Letizia, Tessarotto Albino, Righetto Ruggero + Tessarotto Bruno (2°ann.)
Scandolara	18.30	+ Malvestio Giuseppe e Alcide, Brugnaro Dino, Edvige e Maria + Miatto Giuseppe e Luigi + Mason Rita e Cazzaro Alfonso + Florian sr. Franca, Valentino, Ida, Mario + Scattolin Sergio, Emma, Rosanna, Tiziano + Brognera Gina e Cerello Luigi
Domenica 13 febbraio		DOMENICA VI del Tempo Ordinario
		Lc 6,17.20-26
Sant'Alberto	8.00	+ Pegoraro Maria + De Benetti Ester, Cazzaro Giovanni
Zero Branco	9.00	+ Anime Abbandonate + Milan Bianca e f.d. + Bortolato Giuliano e gen. + Favaro Giuseppe e fam. Rettore + Bonato Valerio e f.d. + Florian Giuseppe e f.d.
Scandolara	10.00	+ Schiavinato Katya, Marcellino, Dorina, Arturo e Giulia + Favaro Elvino, Edvige, Franco, Oliviero + Schiavon Gino + Rizzante Mario, Giancarlo, Marino e Vittoria + Pignaffo Giovanni + Pasceri Guerrino
Sant'Alberto	11.00	+ Vanzetto Narciso, Narcisa, Fabio e Neri + Eliseo, Teresina e anime del purgatorio + Vianello Giacomo, Rosina e Giovanni
Zero Branco	11.15	+ Duprè Emilio "Gianni" (trigesimo) + Gobbo Quinto (ann.) + Bison Ada e f.d. + Zoggia benedetto e Zugno Zaira + Busato Dino, Favaro Antonia e figli, def. Mion, Fossaluzza Luigi + Fam. Fusaro + Favaro Nella e Busato Giuseppe
Zero Branco	18.30	+ Favaretto Roberto e Danilo (ann.) + Giacomini Gemma e f.d.